

Autorità di sistema portuale, verso il rinnovo dei vertici. Assoporto: “Si prediliga la competenza”

“Per la scelta del nuovo presidente dell’Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale si prediliga la competenza tecnica”.

L’input è di Assoporto Augusta, attraverso la presidente Marina Noè che, in vista del rinnovo della carica più alta dell’Adps, attualmente affidata al commissario straordinario Francesco Di Sarcina, lancia un appello alla politica nazionale e regionale, a ministri e parlamentari affinché la scelta sia compiuta in questi termini.

“L’Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale – sottolinea Noè- rappresenta oggi uno dei principali motori strategici dello sviluppo economico, logistico e industriale del Mezzogiorno e dell’intero Mediterraneo. I risultati raggiunti in questi anni sono frutto di lavoro, competenze, visione e capacità amministrativa costruiti con impegno quotidiano da istituzioni, operatori portuali, imprese e lavoratori.

La legge 84/94, che disciplina il sistema portuale italiano, ha una ratio chiara: garantire che la guida delle Autorità portuali venga affidata a figure dotate di comprovata esperienza, adeguata professionalità e competenze specifiche nei settori della logistica, dei trasporti, dell’economia marittima e della governance portuale. Non si tratta di semplici incarichi di rappresentanza politica, ma di ruoli decisivi per il futuro infrastrutturale, economico e occupazionale dei territori. “È comprensibile che le nomine dei presidenti delle Adsp siano anche il risultato di equilibri politici. Tuttavia, tali equilibri non possono e non

devono prevalere sul merito, sulle competenze e sull'interesse pubblico. La logica del "manuale Cencelli" –prosegue Noè- non può mortificare un settore tanto delicato e strategico, né compromettere il percorso di crescita e credibilità costruito negli anni. Per questo rivolgiamo un appello forte e responsabile alla politica: non disperdere quanto realizzato dall'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale attraverso nomine prive dei necessari requisiti professionali o affidate a figure senza esperienza concreta nel settore portuale e logistico".

Per la presidente di Assoportò è indispensabile affidare l'Adps a chi possiede un curriculum adeguato, per non rallentare investimenti, indebolire la credibilità istituzionale e mettere a rischio opportunità fondamentali per il territorio. "La politica ha una responsabilità- conclude Marina Noè- Difendere la competenza significa difendere il futuro dei porti, del lavoro, delle imprese e della Sicilia".

iArt Buscemi, torna il Festival "Paesaggi Immateriali" con il Teatro Potlach

Torna, dopo l'esperienza dello scorso anno, la tre giorni d'arte multidisciplinare inserita nell'ambito del festival iArt Buscemi, con la direzione artistica di Lucenzo Tambuzzo. L'appuntamento è per il prossimo fine settimana, da venerdì 22 a domenica 24 maggio. La sezione teatro del Festival prevede il progetto "Paesaggi Immateriali", un'esperienza artistica immersiva che attraversa linguaggi e

spazi. La rappresentazione è affidata al Teatro Potlach, con la regia di Pino Di Buduo, che presenta un grande evento multidisciplinare che intreccia teatro, musica, danza, installazioni digitali, trasformazioni urbane e video mapping, tra comunità e memoria, in un percorso itinerante nel cuore del borgo ibleo.

Per tre serate – 22, 23, 24 – dalle ore 21, a partire dalla Chiesa Madre Natività di Maria Santissima, – il centro storico medievale si trasformerà in un palcoscenico diffuso, dove artisti e comunità daranno vita ad un racconto collettivo tra memoria, identità e immaginazione contemporanea.

“Paesaggi immateriali – dice Lucenzo Tambuzzo – anche quest’anno trasformerà la Buscemi medievale in uno spettacolo immersivo, in un racconto artistico contemporaneo dell’identità del territorio e delle sue tradizioni orali, attraverso performance multidisciplinari. La comunità locale – sottolinea – è la vera protagonista della grande rappresentazione collettiva, in cui arte e vita si mescolano in nuove forme, trasformando strade, piazze, chiese e luoghi dell’Ecomuseo”.

“Paesaggi Immateriali” non è solo uno spettacolo, ma un’esperienza culturale che ridefinisce il rapporto tra luogo e persone, invitando il pubblico a vivere Buscemi in modo nuovo, coinvolgente e profondo – spiega il sindaco Michele Carbè -. Il nostro territorio diventa palcoscenico vivo, dove la comunità e i luoghi stessi si fanno teatro in rappresentazioni che lasceranno letteralmente a bocca aperta. Ma la vera emozione di questa edizione è il ritorno alla storia, dopo un anno di ricerche appassionante, per la prima volta rievochiamo la Corte dei Requisenz, grazie a un documento straordinario del 1584. I signori rinascimentali di Buscemi – continua il sindaco – torneranno in vita con gli abiti dell’epoca, in uno spettacolo che unisce rigore storico e grande suggestione”.

Anche l’Ecomuseo “I luoghi del lavoro contadino e dei mestieri”, che nasce dalla volontà di salvaguardare la memoria storica e antropologica di un territorio profondamente segnato

dalla civiltà agropastorale e che sarà inaugurato sabato 23, alle ore 10.30, si rinnova con allestimenti multimediali all'avanguardia: una nuova vita digitale, dove le tecnologie contemporanee non sostituiscono, ma amplificano la memoria. Il progetto ha previsto il restauro digitale in 4K del materiale audiovisivo storico, potenziato mediante l'impiego dell'intelligenza artificiale. Superando la fruizione su piccoli monitor, i contenuti animano oggi le unità dell'ecomuseo con tecniche di videomapping, trasformando le superfici in narrazioni immersive. A completare l'esperienza, nuove produzioni video che hanno visto il coinvolgimento di artigiani locali e un sistema di sound design immersivo restituiscono l'identità sonora del borgo: canti, voci e rumori degli antichi mestieri riportano in vita la memoria pulsante di questi luoghi in un dialogo continuo tra memoria, materia e luce.

“Abbiamo da sempre concepito l'ecomuseo come un concetto umano e abbiamo avviato un processo legato allo storytelling del patrimonio culturale ben 35 anni fa. Buscemi è il primo esempio di ecomuseo in Sicilia con questo approccio”, dice Rosario Acquaviva, fondatore e direttore scientifico dell'Ecomuseo. “La digitalizzazione – aggiunge – è uno strumento fondamentale per il suo inserimento all'interno di un contesto sociale ed ecologico e ne permette l'apertura attraverso la dinamica dell'immagine in movimento, offrendo un linguaggio più coinvolgente”.

“Abbiamo utilizzato ampiamente le nuove tecnologie, sia per le riprese sia per la trasformazione delle immagini in proiezioni su larga scala – conclude Pino Di Buduo -. Anche dal punto di vista sonoro abbiamo fatto uso di tecnologie innovative per suscitare emozioni, ricrearle e farle riemergere con l'introduzione di elementi capaci di generare un forte impatto emotivo”.

“Buscemi Borgo Immateriale” è un progetto di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Buscemi, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura

4.0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

“Siracusa oltre le barriere”, il progetto degli studenti per la rigenerazione e l’inclusione

Si chiama “Progetto FSL Siracusa...oltre le barriere” ed è dedicato ai temi dell’accessibilità urbana, dell’inclusione sociale e della rigenerazione del territorio. E’ stato presentato all’Urban Center di Siracusa dagli studenti delle classi 3^a e 5^a CAT dell’Istituto Einaudi.

Coordinati dalla dirigente scolastica prof.ssa Egizia Sipala, che ha moderato i lavori, e guidati dai docenti Rizza, Valenti e Valvo, con il coordinamento della referente del progetto Elisa Sant’Angelo, gli studenti hanno illustrato un percorso di studio e progettazione nato dalla collaborazione con l’FSL “Osservatorio Civico”, presieduto dal dott. Salvo Sorbello, e con il supporto del consigliere del Libero Consorzio di Siracusa, Cosimo Burti.

L’iniziativa rappresenta la prosecuzione del percorso avviato nel 2023 con il progetto “Mettiamo in campo i PEBA”, organizzato dall’Osservatorio Civico di Siracusa, e sviluppato insieme a enti, tecnici e professionisti del territorio con l’obiettivo di contribuire alla costruzione di una città sempre più accessibile e libera dalle barriere architettoniche. Durante il convegno sono intervenuti il

consigliere Luigi Cavarra, presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Siracusa, l'ing. Agostino Calandrino dirigente dell'Ufficio Urbanistico comunale, il geom. Luigi Sanzaro, presidente del Collegio dei Geometri di Siracusa, il quale ha sottolineato l'importanza della collaborazione con l'Istituto Einaudi per l'attivazione di tirocini formativi presso gli studi professionali associati, e il dott. Giovanni Di Mauro, direttore ITS Fondazione Archimede di Siracusa.

Il progetto FSL si è sviluppato lungo due direttrici principali: da un lato l'analisi delle criticità urbane nel quartiere Tiche e la progettazione di interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, illustrata dalla studentessa della 3ª CAT Ludovica Cataldi; dall'altro la proposta progettuale presentata dagli studenti della 5ª CAT Oscar Cultrera e Francesco Patanè, relativa alla realizzazione di un polo polifunzionale inclusivo destinato ai giovani.

L'idea progettuale prevede la creazione di spazi dedicati all'aggregazione, a conferenze, laboratori ed eventi culturali all'interno di un'area di proprietà del Comune di Siracusa, adiacente all'Istituto Einaudi – plesso ex Juvara di viale Santa Panagia. Attraverso attività laboratoriali e progettuali svolte sul territorio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di coniugare formazione tecnica, innovazione e responsabilità sociale, proponendo soluzioni orientate alla sostenibilità, alla sicurezza e alla piena fruibilità degli spazi urbani. Particolarmente apprezzati gli interventi dei tecnici e delle istituzioni presenti. L'ing. Calandrino ha espresso parole di stima e apprezzamento per la qualità del lavoro svolto dagli studenti, sottolineandone professionalità e concretezza. Significativi anche gli interventi del dott. Salvo Sorbello e del consigliere Cosimo Burti, che hanno approfondito gli aspetti politici e procedurali necessari per l'inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche. Il presidente della Commissione Urbanistica, consigliere Cavarra, ha inoltre manifestato l'impegno a promuovere un'audizione in Commissione finalizzata all'avvio dell'iter istituzionale in Consiglio comunale attraverso un apposito ordine del giorno.

Importante anche il contributo del direttore ITS Giovanni Di Mauro, che ha evidenziato come l'accessibilità possa rappresentare un vero volano per l'economia locale e per lo sviluppo sostenibile del territorio. "Siracusa... oltre le barriere" si conferma così un esempio concreto di collaborazione tra scuola, istituzioni e associazioni, dimostrando come i giovani possano diventare protagonisti attivi della trasformazione urbana e della crescita civile della comunità.

Economia circolare, progetto con gli studenti di 12 scuole

L'economia circolare al centro dell'impegno degli studenti di 12 scuole siracusane. Si è concluso stamattina uno dei progetti che compongono il Piano dell'offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti ogni anno in collaborazione con istituti comprensivi e superiori della città. Partner dell'iniziativa è stato il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa.

Gli studenti oggi hanno presentato i lavori realizzati al termine di un percorso formativo che, durante l'anno scolastico, li ha impegnati in una serie di incontri incentrati sul tema: "Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore". Concetti come l'uso consapevole delle risorse e il loro riuso, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l'adozione di uno stile di vita sostenibile sono stati illustrati dagli esperti che ne hanno spiegato anche le ricadute economiche.

Gli studenti, alla presenza degli esperti del Gruppo tecnico e del funzionario del Comune che coordina il piano dell'offerta formativa, Giuseppe Prestifilippo, hanno illustrato i loro

lavori al vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico, Edy Bandiera, al presidente di Confindustria, Gian Piero Reale, al suo vice con delega all'Ambiente, Angelo Grasso, e alla dirigente dell'istituto Einaudi, Egizia Sipala.

Al progetto hanno partecipato 5 istituti comprensivi (Santa Lucia, Wojtyla-Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo) e 7 scuole superiori (Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza-Insolera e Corbino).

Rosolini. Rottamazione tributi: "Comune in ritardo, i cittadini pagano l'immobilismo"

"Un'inutile prova di forza tra un'amministrazione che vive alla giornata, fuori da qualsiasi ragionamento politico e istituzionale e un'opposizione che si sforza di interpretare le esigenze dei cittadini facendole diventare proposta". Così il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana descrive la situazione che, in merito alla rottamazione dei tributi, si è venuta a creare a Rosolini. "Nel frattempo la città è in totale declino-protesta Gerratana – rassegnata a vivere un altro anno di nulla cosmico, di vuoto amministrativo, senza prospettive e con l'orgoglio sotto i tacchi. E' per questo motivo che risulta più che mai urgente l'avvio di un dibattito serio, pubblico e alla luce del sole tra tutte le forze alternative all'attuale compagine amministrativa perché la posta in gioco non è un'ordinaria battaglia politica ed elettorale, ma il capovolgimento di una narrazione che vede una città gestita e governata dai

peggiori”.

Il segretario del Pd ritiene che l'amministrazione comunale abbia perso troppo tempo, arrivando “fino a maggio per un regolamento che le forze di opposizione avevano già proposto 5 mesi fa. Comportamento che si traduce in un immobilismo che dura ormai da 4 anni e mezzo nella gestione dei tributi così come in tutti gli ambiti di gestione del Comune. La previsione di legge bloccherà qualsiasi volontà di mettersi in regola adesso, primo perché rimanda tutto a settembre e ottobre per la presentazione della domanda, poi perché non viene richiesto alcun anticipo potendo rateizzare tutto e infine perché partendo da gennaio 2027 le condizioni rateali sono molto più convenienti rispetto al regolamento approvato dalla maggioranza che sostiene il sindaco Spadola. I tempi e le proposte emendative dell'opposizione si avvicinavano molto di più alle previsioni della legge nazionale e avrebbero consentito un interesse diverso da parte dei cittadini che volevano mettersi in regola con i tributi. D'altronde il parlamento, con questa scelta legislativa, ha messo una pezza allo strafalcione della rottamazione quinquies perché era un non senso non aver inserito i tributi locali, le multe e le entrate patrimoniali se si tratta di carichi già presenti presso l'agenzia delle entrate – riscossione ed ha fatto bene l'ANCI a sostenere questa linea”.

Cavagrande, turista olandese soccorsa dai Vigili del Fuoco

I Vigili del Fuoco sono stati impegnati in una complessa operazione di recupero, via terra e via aerea, per mettere in salvo una donna in difficoltà lungo uno dei sentieri demi Cavagrande.

L'allarme, in tarda mattinata, è stato gestito dalla Sala Operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa che ha disposto l'invio delle squadre del distaccamento di Palazzolo Acreide e del personale specializzato del Reparto Volo di Catania, intervenuto con l'elicottero "Drago 142".

La donna, una turista olandese di 60 anni, si trovava in una zona particolarmente impervia e non raggiungibile dai normali mezzi di soccorso. I Vigili del Fuoco, con il supporto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, hanno quindi raggiunto l'infortunata e l'hanno trasportata a braccio lungo il sentiero, superando le difficoltà del terreno fino a individuare un punto idoneo alle operazioni di recupero aereo. Una volta messa in sicurezza, la sessantenne è stata imbarcata sull'elicottero "Drago 142" ed elitrasportata in un'area vicina adatta all'atterraggio. Ad attenderla c'era il personale sanitario del 118, che ha preso in consegna la donna per le cure del caso e i successivi accertamenti medici.

Luce per via Elorina, lavori in dirittura di arrivo. "I fari accesi da subito"

L'impianto per liberare finalmente dalle "tenebre" è quasi pronto. Secondo l'assessore Andrea Firenze, procedendo con questo ritmo, i lavori potrebbero concludersi entro fine maggio. E le luci, assicura, sarebbero accese da subito sui poco più di 70 pali di colore blu posizionati (quasi tutti) in queste settimane, con pochi disagi per il traffico.

Le operazioni, sin dalla fase progettuale, hanno dovuto superare gli ostacoli costituiti da tre ponti su cui non era

possibile scavare plinti, destinati ad ospitare i pali dell'illuminazione. Gli ultimi giorni di cantiere saranno dedicati proprio ai tre ponti.

Sequestro di persona per una partita di droga non pagata: domiciliari per un siracusano

Arresti domiciliari per Yari Aglianò. Li ha disposti la Corte d'Assise di Siracusa, che ha così revocato la custodia cautelare. L'uomo, siracusano, è imputato nel processo per il sequestro di persona a scopo di estorsione avvenuto a Scicli il 20 giugno 2024. Il legale di Aglianò, l'avvocato Junio Celesti, parla di errore giudiziario. Tra gli elementi a supporto della tesi difensiva, figurano alcuni filmati pubblicati su TikTok, in cui l'uomo viene ripreso al mare, in Ortigia, nel momento in cui si consumava il sequestro, circostanza confermata dalla moglie e da un'amica. Aglianò è a processo insieme ad altre due persone, mentre una quarta ha scelto il rito abbreviato. È stata condannata ad otto anni di reclusione dal gip del Tribunale di Catania.

La vicenda sarebbe maturata nell'ambito di una faida per droga. Secondo quanto ricostruito, un gruppo di giovani modicani e sciclitani avrebbe ricevuto circa quattro chili di hashish da alcuni siracusani. Il debito non sarebbe stato saldato. Questo avrebbe dato origine ad una spedizione armata, una sparatoria a Scicli con il sequestro di un 19enne, liberato dai carabinieri in un appartamento di via Privitera, a Siracusa. Nell'ambito dell'inchiesta, nel gennaio dello scorso anno, furono arrestate nove persone.

Elisoccorso in autostrada, incidente autonomo in prossimità svincolo di Rosolini della Siracusa-Gela

Un grave incidente stradale è avvenuto questa mattina, poco dopo le 10, lungo l'autostrada Siracusa-Gela. Poche al momento le informazioni disponibili. Risulterebbe coinvolto un solo veicolo. Il tratto in direzione sud tra gli svincoli di Noto e Rosolini è rimasto chiuso fino alle 11.45 per consentire le operazioni di soccorso. Sulla sede stradale è atterrato anche l'elicottero del 118 per il trasferimento del ferito.

Vigili del Fuoco e Polizia Stradale a supporto per tutte le operazioni connesse.

Riserva Ciane-Saline sotto attacco: circondata dai rifiuti e c'è chi abbandona eternit

Ancora un grave episodio di abbandono illecito di rifiuti all'interno della riserva naturale orientata Ciane-Saline di Siracusa. Questa volta a destare forte preoccupazione è il ritrovamento di lastre di eternit lungo un sentiero in

contrada Testa di Pisima, a circa 3km dal perimetro proprio della riserva.

Le lastre, secondo quanto emerso, presenterebbero anche fessurazioni e rotture. Una circostanza particolarmente pericolosa perchè potrebbe favorire il rilascio nell'aria delle fibre di amianto, altamente nocive per la salute e per l'ambiente. Per la rimozione del materiale sarà necessario procedere con un delicato intervento di inertizzazione direttamente sul posto, seguito poi dal conferimento in discariche autorizzate per lo smaltimento di rifiuti speciali contenenti amianto.

Operazioni complesse e molto costose. Proprio per evitare quel "costo", con ogni probabilità, i responsabili dell'abbandono si sono determinati a disfarsi illegalmente del materiale, scegliendo la zona a ridosso della riserva come quella più "sicura" per la loro operazione illecita. A dispetto di ogni cautela di carattere ambientale e di possibili fenomeni di contaminazione a poca distanza da una delle aree naturalistiche più importanti del territorio siracusano.

Adesso sarà necessario intervenire con fondi pubblici per mettere in sicurezza l'area e rimuovere i rifiuti pericolosi. La scoperta è stata effettuata dal personale della ditta di vigilanza Giaguaro, impegnata nelle attività di prevenzione dei furti ai danni dei numerosi agrumeti presenti nella zona. Quantità e tipologia dei materiali lasciati lungo le strade e nei sentieri fanno pensare all'utilizzo di mezzi cassonati e non semplici automobili.